

| <p>Azione n° 1</p> <p>Area Promozione di opportunità e servizi per la persone anziani</p> |  |
|---|--|
| TITOLO AZIONE   | <p><b>Potenziamento e Migliorament SAD ed attività ricreative – Programmazione ADI</b></p> <p>- Trattasi di LIVEAS</p>   |
| OBIETTIVI   | <p><b>Scopo generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è quello di mantenere l’anziano in seno al contesto socio- ambientale di riferimento cercando di migliorare la sua qualità di vita. L’importanza attribuita all’azione è tale che, fine precipuo del servizio è quello: di renderlo omogeneo in tutti i Comuni, di migliorarne l’efficacia e di potenziarlo attraverso l’aumento del numero degli utenti</li> </ul> <p><b>Obiettivi operativi:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Supportare l’anziano nel vivere quotidiano attraverso un sostegno nella gestione della propria abitazione;</li> <li>b. Supportare l’anziano nei rapporti con i terzi (enti pubblici-amministrativi, strutture sanitarie e socio-sanitarie etc);</li> <li>c. Aiutare l’anziano a vivere serenamente la propria situazione esistenziale;</li> <li>d. Assistere l’anziano nei propri bisogni di salute;</li> <li>e. Attivazione di un protocollo di intesa tra i Comuni del Distretto,il Gruppo di Coordinamento della 328 dell’ASL. N.6,i responsabile ASL della’ Area Anziani e dell’area Disabili,il Distretto Sanitario n.2 per la progettazione ed organizzazione del Servizio ADI,attraverso l’attivazione dell’unità di valutazione multifunzionale (U.V.M.);</li> <li>f. Coinvolgere gli anziani in momenti aggregativi ludici- ricreativi, in particolare momenti dell’anno (Natale, Carnevale ecc.), per promuovere lo spirito di gruppo sia per incentivare la loro voglia di fare</li> </ol> <p><b>Target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anziani di sesso femminile che hanno compiuto i 55 anni di età, di sesso maschile che hanno compiuto i 60 anni di età parzialmente autosufficienti o non auto sufficienti e privi di un adeguato supporto familiare.</li> </ul> <p><b>Stima quantitativa dell’utenza:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Attualmente usufruiscono del servizio 570 unità; solo in alcuni comuni esso è fornito per l’intero anno;</li> <li>b. Si presume un incremento di circa 96 unità</li> </ol> <p><b>Rapporto fra bisogni, obiettivi, diritti sociali collegati all'azione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dall’esame dei bisogni espressi (mantenimento del proprio domicilio e contesto sociale) e della domanda attualmente non evasa (cura ed igiene della persona, riconoscimento stato invalidante a domicilio) sono stati individuati gli obiettivi generali ed operativi, per la tutela e il soddisfacimento dei seguenti diritti sociali: diritto di eguaglianza, diritti connessi ai doveri di solidarietà sociale, diritto alla salute, diritto di vivere nel proprio ambiente, diritto di accesso ai servizi sociali.</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
| <p style="text-align: center;"><b>STRATEGIA</b></p>                   | <p><b>Processo strategico che sarà implementato per raggiungere gli scopi formulati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le strategie previste per la realizzazione dell'azione sono duplici: dentro e fuori casa. Dentro casa si prevede di fornire il supporto per le attività non più espletabili e, contemporaneamente, di promuovere lo sviluppo e/o potenziamento delle capacità residue dei soggetti. Fuori casa si fornisce un supporto per le attività non più espletabili e, contemporaneamente, si promuove la vita di relazione intra ed extrafamiliare (momenti di incontro con altri anziani, frequenza del centro anziani, frequenza di associazioni, etc.).</li> </ul>  |
| <p style="text-align: center;"><b>DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'</b></p> | <p><b>Attività previste e Processo di erogazione/fruizione dei servizi e delle prestazioni:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adozione di un regolamento unico distrettuale;</li> <li>2. Predisposizione di modelli valutativi, valutazione e monitoraggio;</li> <li>3. Informazione e comunicazione alla popolazione anziana;</li> <li>4. Partecipazione dell'utenza nella rimodulazione delle modalità di organizzazione del servizio, in modo dinamico con l'evoluzione della domanda;</li> <li>5. Erogazione dei sottoelencati servizi: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Aiuto domestico (aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio);</li> <li>b. Disbrigo pratiche (pensioni, autorizzazione richieste mediche, disbrigo commissioni varie)</li> <li>c. Sostegno psico-sociale volto a favorire i rapporti familiari e sociali.</li> <li>d. Assistenza Infermieristica</li> <li>e. Attività ricreative: Acquisto abbonamenti teatrali;trasporto per spettacoli teatrali;desta dell'anziani.</li> </ol> </li> </ol> |
| <p style="text-align: center;"><b>TEMPISTICA</b></p>                  | <p><b>Tempi di attuazione dell'azione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Entro due mesi dall'accredito dei fondi, si provvederà ad affidare il servizio</li> </ol> <p><b>Sistema Controllo/Monitoraggio Tempi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Controllo/monitoraggio dello stato di avanzamento delle singole azioni;</li> <li>b. Nel caso di sfioramento nella tempistica adottare azioni di impulso e di stimolo.</li> </ol> <p><b>Tempistica di Erogazione del Servizio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. I servizi dovranno essere erogati con la seguente tempistica 8 ore mensili per ogni anziano e per la durata di 12 mesi.</li> </ol>  |

|   |   |
|---|---|
| <p style="text-align: center;"><b>DEFINIZIONE<br/>STRUTTURA<br/>ORGANIZZATIVA<br/>E RISORSE</b></p> | <p><b>Rete di collaborazione fra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione:</b></p> <p>Soggetti coinvolti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. L'Ufficio Servizi sociali del Comune Capofila provvederà all'affidamento del servizio e ai sensi della normativa vigente e coordinerà l'intera attività. Nei Comuni dove il servizio è già attivato, lo stesso verrà affidato alla cooperativa che gestisce il servizio. Anche eventualmente in collaborazione con gli altri Uffici Comunali ricadenti nel Distretto;</li> <li>b. Il componenti dell'ASL all'interno dell'U.V.M.</li> <li>c. Le cooperative sociali presenti nel territorio;</li> <li>d. Le Associazioni e privato sociale.</li> </ol> <p>Modalità di coinvolgimento:<br/>La connessione tra le risorse di cui sopra sarà curata dal Gruppo Piano.</p> <p><b>SAD</b></p> <p><b>PRESTAZIONI :</b><br/>N.9.216 ore Aiuto Domestico<br/>N.1.300 ore Assistenza Infermieristica<br/>N.3.600 ore Disbrigo Pratiche</p> <p><b>PERSONALE SAD</b><br/>N. 9 Assistenti Domiciliari – Comp.Orario Euro 10,00<br/>N. 9 Infermieri – Comp. Orario Euro 11,30<br/>N.9 Ausiliari - Comp. Orario Euro 9,00</p> <p><b>COSTI</b><br/>Assistenti domiciliari:Euro 10.00 x 9.216 ore=Euro 92.160,00<br/>Infermieri:Euro 11.30x 1.300 ore= Euro 14690,00<br/>Ausiliari:Euro 9.00 x 3.600 ore= Euro 32.400,00</p> <p>Oneri di organizzazione e gestione<br/>(Pulizia,cancelleria,amministrazione etc) Euro 7.996,81<br/>Totale Euro 147.246,81<br/>Iva 4% Euro 5.889,87</p> <p><b>Totale complessivo Euro 153.136,68</b></p> <p><b>ATTIVITA' RICREATIVE</b><br/>1)Acquisto abbonamenti teatrali Euro 8.000,00<br/>2)Trasporto per spettacoli teatrali Euro 10.000,00<br/>3)Festa dell'anziano con intrattenimento musicale e rinfresco Euro 9.000,00<br/><b>Totale Euro 27.000,00</b></p> |
| <p><b>COMUNICAZIONE</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Informazione ai cittadini sul servizio, da erogare, tramite avvisi pubblici, manifesti, opuscoli etc;</li> <li>– Assemblea con gli anziani;</li> <li>– Riunioni con i soggetti coinvolti nel settore.</li> </ul>   |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>BUDGET</b></p>                            | <p>Il costo dell'azione è stato determinato in € 180.146,68 a cui si farà fronte in quanto ad € 91.767,46 SAD Assegnazione anno 2002; € 61.369,22 SAD ed euro 27.00,00 attività ricreative per complessivo Euro 88.369,22 Assegnazione anno 2003.</p> <p>La suddetta somma verrà ripartita ai Comuni appartenenti al distretto per il potenziamento del servizio secondo le percentuali inserite nell'allegata ripartizione segnata di lettera "A".</p>   |
| <p><b>CONTROLLI E VALUTAZIONE</b></p>           | <p>Il monitoraggio sulla qualità di erogazione del servizio farà capo al Gruppo Piano che lo realizzerà con il supporto dei Servizi Sociali dei Comuni e sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Tramite schede e questionari da somministrare agli utenti;</li> <li>b. Tramite l'ascolto degli anziani;</li> <li>c. Attraverso interviste ed incontri periodici.</li> </ul> <p>Per la valutazione si prevede la stesura di relazioni che raccolgono i dati sia a livello qualitativo che quantitativo</p> |
| <p><b>IDENTIFICAZIONE RISCHI E RISPOSTE</b></p> | <p>Il rischio principale che si prevede è legato all'elevata differenziazione di erogazione del servizio nei vari comuni che rende difficoltosa l'omogeneizzazione dello stesso nonché l'eventuale ritardo per l'avvio dello stesso. La stesura di apposito regolamento distrettuale, consentirà il superamento del rischio come sopra individuato.</p>   |